

## Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

martedì, 01 dicembre 2020

# Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

## martedì, 01 dicembre 2020

### Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

30/11/2020	Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	(SITO) ADNKRONOS	5
30/11/2020	Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	AFFARITALIANI.IT	7
30/11/2020	Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	PAGINEMEDICHE.IT	9
01/12/2020		PIANETASALUTEONLINE.COM	11
	CORSO ANNUALE GEMELLI-ART, FULL IMMERSION NELLA RADIOTERAPIA ONCOLOGICA DEL FUTURO		
30/11/2020	Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	TISCALI	13
30/11/2020	Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	FORTUNE ITA	15
30/11/2020	Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	FORTUNE ITA	17
01/12/2020	Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	THEWORLDNEWS.NET	19
30/11/2020	Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	TELE ROMAGNA 24	20
30/11/2020		LAFRECCIAWEB.IT	22
	Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro Si è concluso il corso annuale 'Mro' per la prima volta in streaming		
01/12/2020	Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	TWNEWS.IT	24
30/11/2020	Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	FOODANDWINEITALIA.COM	25
30/11/2020	Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	MAXIM ITALIA	27
01/12/2020	Ultime Notizie Radioterapia News	INTOPIC.IT	29
30/11/2020	Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	CORRIEREDISIENA.CORR.IT	30
30/11/2020	Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	CORRIEREDISIENA.CORR.IT	32
01/12/2020	Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	IT.GEOSNEWS.COM	34
30/11/2020	Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	OLBIA NOTIZIE	35
30/11/2020	Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	VVOX	37
30/11/2020	Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	ILDENARO.IT	39
30/11/2020	Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	SASSARI NOTIZIE	40
30/11/2020	Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	LASICILIA.IT	42

30/11/2020	Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	LASICILIA.IT	44
30/11/2020	Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	TRENDONLINE	46
30/11/2020	Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	CALCIO WEB	48
30/11/2020	Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	SPORT FAIR	50
30/11/2020	Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	AFFARI ITALIANI	52
30/11/2020	Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	YAHOO NOTIZIE	54
30/11/2020	Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	AFFARI ITALIANI	56
30/11/2020	Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	CORRIEREVITERBO.IT	58
30/11/2020	Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	CORRIEREVITERBO.IT	60
30/11/2020	Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	CORRIEREDIRIETI.CORR.IT	62
30/11/2020	Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	CORRIEREDIRIETI.CORR.IT	64
30/11/2020	Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	ECO SEVEN	66
30/11/2020	Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	CIOCIAIA OGGI	68
30/11/2020	Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	CORRIERE DELL'UMBRIA	70
30/11/2020	Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	CORRIERE DELL'UMBRIA	72
30/11/2020	Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	LIBEROQUOTIDIANO.IT	74
30/11/2020	Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	LIBEROQUOTIDIANO.IT	76
30/11/2020	Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	TRADERLINK	78
30/11/2020	Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	ILTEMPO.IT	80
30/11/2020	Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	ILTEMPO.IT	82
30/11/2020	Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	TISCALI	84
30/11/2020	Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	LATINA OGGI	86
30/11/2020	Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	PADOVA NEWS	88
30/11/2020	Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	IL ROMANISTA (EU)	90
30/11/2020	Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	IL ROMANISTA (EU)	92
30/11/2020		GIORNALE RADIO	94
	Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro Roma, 30 nov.		

30/11/2020	Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	CORRIEREDIAREZZO.CORR.IT	96
30/11/2020	Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	CORRIEREDIAREZZO.CORR.IT	98
30/11/2020	Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	OLBIA NOTIZIE	100
30/11/2020	Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	TELE ISCHIA	102
30/11/2020	Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	SASSARI NOTIZIE	104
30/11/2020	Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	CATANIA OGGI	106
30/11/2020	Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	IL DUBBIO	108
30/11/2020	Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	MSN	110
30/11/2020	Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	PAGINE MEDICHE	112
30/11/2020	Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	STRETTO WEB	114
30/11/2020	Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	METEO WEB	116
30/11/2020	Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	PADOVA NEWS	118
30/11/2020	Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	LA VOCE DI NOVARA	120
30/11/2020	Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	NOTIZIE	122
30/11/2020	Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	NOTIZIE	124
30/11/2020	Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	INTRAGE	126
30/11/2020	Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro	INTRAGE	128
01/12/2020	Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro.	OGGI TREVISO	130

## ADNKRONOS / (Sito) Adnkronos

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

### Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su ' Modern Radiotherapy and precision Oncology ' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica ( Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy ) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell' evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive : quella della scienza e dell' approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale , condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie : tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistematica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione ' Tumor board at slow motion ', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi , rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini , ha trattato le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico

Immagine  
non disponibile

della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la "medicina di precisione". In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini , insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina , coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming , che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.  
RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

## Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

Si è concluso il corso annuale 'Mro' per la prima volta in streaming Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell'evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell'oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell'equità e dell'accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell'ecosistema nell'uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici per quella della scienza e dell'approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti come Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne terapie. Da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l'uso dei farmaci chemioterapici nei principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone. Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua applicazione che attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce la cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell'edizione di quest'anno - è stata presentata la 'radiogenomic motion', ovvero l'applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti lezioni sui tumori del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman, President e past President della Società europea di radioterapia oncologica, e il professor Gianni Cattaneo, direttore del Centro di Radioterapia Oncologica del Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi, come Michael Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Giovannini, giovani specialisti del Gemelli.

Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato le tematiche legate alla radiomica, ramo specialistico della diagnostica che consente l'analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell'operatore. Nell'ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la 'medicina di precisione'. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l'interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / paginemediche.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

# Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

Adnkronos Salute

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell'evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell'oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell'equità e dell'accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell'ecosistema nell'uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell'equità e dell'accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell'ecosistema nell'uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radioterapia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i criteri terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell'approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle esigenze del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l'uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un'arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell'edizione di quest'anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l'applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell'Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato le tematiche legate alla radiomicina,



The screenshot shows a news article from paginemediche.it. The title is "Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro". The article discusses the 30th annual course on Modern Radiotherapy and precision Oncology (Mro) at Gemelli Art. It highlights the use of molecular biology and AI in personalized medicine for oncological diseases. The article is dated November 30, 2020, and is attributed to Adnkronos Salute. The page includes a sidebar with links to other sections of the site and a navigation menu.

ramo specialistico della diagnostica che consente l'analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell'operatore. Nell'ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la medicina di precisione. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l'interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / pianetasaluteonline.com

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

# CORSO ANNUALE GEMELLI-ART, FULL IMMERSION NELLA RADIOTERAPIA ONCOLOGICA DEL FUTURO

Redazione

Si è conclusa la 30esima edizione dell'evento, per la prima volta in streaming e con una significativa impronta internazionale Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (MRO), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli ART - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale grazie al contributo di sedici relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell'evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell'oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell'equità e dell'accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell'ecosistema nell'uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell'approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti Oncologi e fisici, come i professori Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l'uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Le professoresse Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un'arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre, assoluta novità nell'edizione di quest'anno è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l'applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società Europea di radioterapia oncologica (ESTRO), la professoresse Sara Ramella dell'Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani

corso30, discussione 1, 2020  
Ultimo: 30/11/2020 - Un'aula online e live, con aula online e aula online, 30 commenti più 1 spazio tra 20-4-20 anni. Photoapparecchi e dispositi



[HOME](#) [MEDICINA](#) [ALIMENTAZIONE](#) [BENESSERE](#) [CULTURA](#) [TURISMO](#) [TEMPO LIBERO](#) [CERCA](#)  
[IN RIVISTA](#) [MEMORIALCUT](#) [CHI SIAMO](#) >



CORSO ANNUALE GEMELLI-ART, FULL IMMERSION NELLA RADIOTERAPIA ONCOLOGICA DEL FUTURO

Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa la 30esima edizione su temi sempre più avanzati sempre più a portata di mano. In più di 300 relatori del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (MRO), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli ART - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini,

Diritti: Vincenzo Giordano, professoressa Silvia Formenti, professori Philippe Lambin, Michael Baumann, Karin Haustermans, Silvia Ramella, Stefano Margaritora

Si è conclusa la 30esima edizione dell'evento, per la prima volta in streaming e con una significativa impronta

30/11/2020 10:00

specialisti del GEMELLI ART capitanato dal dottor Luca Boldrini, ha trattato le tematiche legate alla radiomicia, ramo specialistico della diagnostica che consente l'analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell'operatore. Ovvero 'quello che l'occhio umano non vede e quello che le immagini possono rilevare.' Nell'ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la 'medicina di precisione'. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l'interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / Tiscali

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

# Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell'evento. I relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti hanno esplorato le potenzialità dell'oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell'equità e dell'accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell'ecosistema nel uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell'approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l'uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un'arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell'edizione di quest'anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l'applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell'Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



le tematiche legate alla radiomica, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la "medicina di precisione". In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / Fortune Ita

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

# Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell'evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



The screenshot shows the header of the Fortune Ita website with the Adnkronos logo and the word 'FORTUNE'. Below the header is a banner for the article. The main content area contains the article text, with several paragraphs and a small image of a medical professional. To the right of the main text are two columns of related news snippets, each with a small thumbnail image.

le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la 'medicina di precisione'. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / Fortune Ita

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

## Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell'evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili e dell'accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell'ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la 'medicina di precisione'. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / theworldnews.net

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

## Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli.



The screenshot shows a news article titled 'Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro' on theworldnews.net. The article discusses the 30th edition of the 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro) course, organized by the Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy center. The text highlights the integration of molecular biology and artificial intelligence in personalized medicine for oncology. The website interface includes a sidebar with 'STATISTICS' and a 'LATEST NEWS' section, and a footer with a 'SOURCE' link and a 'RELATED NEWS' section.

## ADNKRONOS / Tele Romagna 24

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

# Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

## REDAZIONE

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell' evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie.

Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistematica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



The screenshot shows the TR24 news website interface. At the top, there's a navigation bar with 'GUARDA TR24 Canale 1', 'IL network di news del territorio', and a search bar. Below the navigation is a menu with 'TR 24', 'BICOCCA', 'CISINA', 'FERRARA', 'FORLI', 'RAVENNA', 'ROMA', and 'ALTRO'. Underneath the menu, there's a sub-menu with 'ATTUALITÀ', 'CRONACA', 'ECONOMIA', 'POLITICA', 'SPORT', and 'NAZIONALI'. The main content area features a large image of a medical professional in a white coat. Below the image, the article title 'Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro' is displayed. The text of the article is visible in a smaller font. To the right of the main content, there are several sidebar boxes with news snippets and links to other articles. At the bottom of the page, there are social media icons for Facebook, Twitter, and LinkedIn.

le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la 'medicina di precisione'. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / lafrecciaweb.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

# Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro Si è concluso il corso annuale 'Mro' per la prima volta in streaming

*Adnkronos Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro Si è concluso il corso annuale Mro' per la prima volta in streaming Agenzia Adnkronos 30 Novembre 2020 Agenzia Adnkronos 30 Novembre 2020*

Agenzia Adnkronos

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale riferisce una nota grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell'evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell'oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell'equità e dell'accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell'ecosistema nell'uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell'approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l'uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un'arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre assoluta novità nell'edizione di quest'anno è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l'applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell'Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara



Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato le tematiche legate alla radiomicia, ramo specialistico della diagnostica che consente l'analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell'operatore. Nell'ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la 'medicina di precisione'. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l'interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli.





ramo specialistico della diagnostica che consente l'analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell'operatore. Nell'ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la 'medicina di precisione'. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l'interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / Maxim Italia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

## Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell' evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



The screenshot shows the MAXIM Italia website's homepage. The main navigation bar includes 'MAXIM ITALIA', 'HOME', 'RUBRICHE', 'INTERVISTE', 'CAMPAGNE', 'MANIFESTAZIONI', and 'SPECIALI'. The article 'Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro' is displayed, along with a sidebar for 'Articoli recenti' featuring thumbnail images and titles.

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli.

Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell'evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell'equità e dell'accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell'ecosistema nell'uso dei macchinari.

I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive:

le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la 'medicina di precisione'. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / intopic.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

## Ultime Notizie Radioterapia News

Ore Fa

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a... Articolo completo »



## ADNKRONOS / corrieredisiena.corr.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

# Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

30 novembre 2020 a a a Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell'evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell'oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell'equità e dell'accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell'ecosistema nell'uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell'approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l'uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistematica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un'arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell'edizione di quest'anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l'applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell'Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la 'medicina di precisione'. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / corrieredisiena.corr.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

## Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

30 novembre 2020 a a a Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell'evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell'oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell'equità e dell'accessibilità alle cure e tenendo conto del rispetto dell'ecosistema nell'uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell'approccio clinico al tumore, gli interessi del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l'uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistematica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un'arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell'edizione di quest'anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l'applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell'Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



The screenshot shows a news article from the Adnkronos website. The title is "Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro". Below the title is a small thumbnail image of a medical device. The main text of the article is as follows:

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli.

Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell'evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell'oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell'equità e dell'accessibilità alle cure e tenendo conto del rispetto dell'ecosistema nell'uso dei macchinari.

I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell'approccio clinico al tumore, gli interessi del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico.

le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la 'medicina di precisione'. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

**ADNKRONOS / it.geosnews.com**

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

## Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

Sardinia Post

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal... Leggi la notizia integrale su: Sardinia Post Il post dal titolo: «Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro» è apparso sul quotidiano online Sardinia Post dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Sardegna.



## ADNKRONOS / Olbia Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

## Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

AdnKronos

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che a loro volta si sono portati dell'evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radioterapia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

[DENSO](#)

30/11/2020 10:45

Adnkronos

le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la 'medicina di precisione'. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili. Leggi anche.

## ADNKRONOS / Vvox

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

# Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell' evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



The screenshot shows a news article from Vvox. The title is 'Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro'. Below the title is a large image of a modern hospital building. To the right of the image are several smaller images: one of a man in a suit, one of a hospital interior, and one of a person in a hospital bed. There are also sections for 'Farmaceutica: Novartis, in Italia 250 mln di investimenti nel prossimi 3 anni' and 'Economia circolare, nasce in Fise Unicircular nuova sezione Unicpec'. At the bottom of the article, there is a summary in Italian: 'Anno 30: Mro (Modern Radiotherapy and precision Oncology) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su "Modern Radiotherapy and precision Oncology" (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell' evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche dell' rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione "Tumor board at slow motion", ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato'.

le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la "medicina di precisione". In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili. Condividi su: [Facebook](#) [Twitter](#) [Linkedin](#) [email](#).

## ADNKRONOS / ildenaro.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

## Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli.



## ADNKRONOS / Sassari Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

## Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell' evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili e delle loro limitazioni. Inoltre, sono stati approfonditi i criteri di selezione del rispetto dell'eccezione nel uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione della scienza e dell' applicazione clinica di precisione nella radioterapia, sottolineando la necessità di una stretta collaborazione fra clinici, fisici, radioterapisti, oncologi, Radioterapeuti oncologici e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della radioterapia radiofisica, sottolineando la necessità di una stretta collaborazione fra clinici, fisici, radioterapisti, oncologi, Radioterapeuti oncologici e fisici. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistematica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell'edizione di quest'anno - è stata la sessione "Tumor board at slow motion", ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la "medicina di precisione". In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell' evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



The screenshot shows the LASICILIA website with the article title 'Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro' prominently displayed. The page includes a sidebar with various news snippets and a video player.

le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la "medicina di precisione". In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

*Si è concluso il corso annuale 'Mro' per la prima volta in streaming*

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell' evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' avanzamento della ricerca, e quella della cura del paziente e della relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la "medicina di precisione". In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / TrendOnline

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

# Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

*Si è concluso il corso annuale 'Mro' per la prima volta in streaming*

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell' evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



The screenshot shows a news article from Adnkronos TrendOnline. The title is 'Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro'. Below the title, it says 'Le Goette (preziose) di TrendOnline.com. Assieme ricevere in 112 pagine un nuovo manuale che ti aiuta a non cimentarti più con i quattro anni di studio per diventare un radioterapista di qualità'. The text continues to describe the course and its speakers, including Philippe Lambin and Michael Baumann. The article is dated November 30, 2020, and is 4 minutes long. It is categorized under 'Salute' and 'Radioterapia'. The URL of the article is also visible.

le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la "medicina di precisione". In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / Calcio Web

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

## Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

*Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal []*

Autore articolo Di Adnkronos

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell' evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università



Immagine  
non disponibile

Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato le tematiche legate alla radiomicia, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la 'medicina di precisione'. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / Sport Fair

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

## Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell'evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell'ecosistema nell'uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la 'medicina di precisione'. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

**ADNKRONOS / Affari Italiani**

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

**Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro**

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell' evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato le tematiche legate alla radioterapia, come la sperimentazione delle disperse e cariantevoli analisi cliniche e scientifiche. Inoltre, i relatori hanno spiegato le prospettive future della radioterapia, fornendo indicazioni e riferimenti di tipo accademico che non sono inesatti con le semplici osservazioni vicine alla realtà dell' impresa, dell' impegno di un secondo obiettivo, suoni duri e speciali del medico Gemelli Karim: illustrare le trasformazioni e le particolarità del campo di lavoro del medico. Gemelli Karim ha permesso di presentare al pubblico e ospitato attraverso un video di testimone, un'emozione di trasformazione attraverso la voglia di cambiare - subite trasformazioni fondamentali e trasformazioni profonde - e di trasformare la vita degli ospiti. L' ospite è stato il professor Umberto Ricardi e al medico Luca Boldrini, comunitario scientifico del Cesar, hanno

30 September 2020 16:40

**Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro**

le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la "medicina di precisione". In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / Yahoo Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

# Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell'evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell'oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell'equità e dell'accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell'ecosistema nell'uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell'approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l'uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un'arma sempre importante nella cura dei tumori. Continua a leggere Inoltre - assoluta novità nell'edizione di quest'anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l'applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell'Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato le tematiche legate alla radiomica,



The screenshot shows the article's header, a small image of the Gemelli Art center, and a summary of the content. The summary highlights the focus on molecular biology and AI, the international speakers (Philippe Lambin, Michael Baumann, etc.), and the 'Tumor board at slow motion' session. It also mentions the use of streaming for the first time.

ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la 'medicina di precisione'. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / Affari Italiani

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

# Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

*Si è concluso il corso annuale 'Mro' per la prima volta in streaming*

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell'evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radioterapia oncologica, spiegando le nuove tecnologie e le diverse prospettive: quella della scienza e dell' applicazione clinica al paziente, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle esigenze del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' applicazione clinica al paziente, legati alle attitudini del medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le nuove tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di esperti italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato le tematiche legate alla radioterapia, come specialista della diagnostica che consente l'analisi delle immagini inviate ad ostetrica, tecniche invasivi materiali e tecnologie di



30 novembre 2020 - 16:17  
**Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro**

*Si è concluso il corso annuale 'Mro' per la prima volta in streaming*

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro). Organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli, il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell'evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radioterapia oncologica, spiegando le nuove tecnologie e le diverse prospettive: quella della scienza e dell' applicazione clinica al paziente, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle esigenze del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le nuove tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di esperti italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato le tematiche legate alla radioterapia, come specialista della diagnostica che consente l'analisi delle immagini inviate ad ostetrica, tecniche invasivi materiali e tecnologie di

informazioni di tipo quantitative che non sono disponibili con le semplici esercitazioni cliniche.

le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la "medicina di precisione". In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / corriereviterbo.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

## Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

30 novembre 2020 a a a Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell' evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure e tenendo conto del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' approccio clinico al tumore, gli interessi del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistematica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



The screenshot shows a news article from the Adnkronos website. The title is "Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro". The article discusses the 30th edition of the 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' course (Mro) at the Gemelli Art center. It highlights international speakers like Philippe Lambin and Michael Baumann, and Italian oncologists like Vincent Grégoire and Silvia Formenti. The article also mentions the 'Tumor board at slow motion' session and the involvement of young specialists. The text is in Italian and provides a summary of the course's focus on precision medicine and its application in oncology.

le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la 'medicina di precisione'. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / corriereviterbo.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

# Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

30 novembre 2020 a a a Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell'evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell'oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell'equità e dell'accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell'ecosistema nell'uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell'approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l'uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un'arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell'edizione di quest'anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l'applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell'Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la 'medicina di precisione'. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / corrieredirieti.corr.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

## Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

30 novembre 2020 a a a Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell' evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure e tenendo conto del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' approccio clinico al tumore, gli interessi del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistematica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la 'medicina di precisione'. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / corrieredirieti.corr.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

### Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

30 novembre 2020 a a a Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell' evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistematica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



Immagine  
non disponibile

le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la 'medicina di precisione'. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / Eco Seven

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

## Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

*Condividi questo articolo: Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), []*

Pubblicato in Flash News . Condividi questo articolo: Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell' evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistematica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università



Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato le tematiche legate alla radiomicia, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la 'medicina di precisione'. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili. Questo articolo è stato letto 1 volte.



le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la "medicina di precisione". In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

30 novembre 2020 a a a Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell' evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistematica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



**Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro**

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro) organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli.

Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell'evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari.

I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico.

le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la 'medicina di precisione'. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

30 novembre 2020 a a a Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell'evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell'oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



The screenshot shows a news article from the Adnkronos website. The title is 'Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro'. The text discusses the 30th annual course on modern radiotherapy and precision oncology, organized by the Gemelli Art center. It highlights international speakers, the use of molecular biology and AI, and the focus on equity and access to care. The article also mentions the 'Tumor board at slow motion' session and the involvement of young specialists.

le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la 'medicina di precisione'. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / liberoQuotidiano.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

# Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

Francesco Specchia

30 novembre 2020 a a a Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell'evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell'oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell'equità e dell'accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell'ecosistema nell'uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell'approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l'uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistematica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un'arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell'edizione di quest'anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l'applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell'Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la 'medicina di precisione'. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

Francesco Specchia

30 novembre 2020 a a a Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell'evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell'oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell'equità e dell'accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell'ecosistema nell'uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell'approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l'uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistematica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un'arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell'edizione di quest'anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l'applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell'Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la 'medicina di precisione'. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / TraderLink

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

# Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell' evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati, sottolineando la necessità di utilizzare le tecnologie più avanzate per la cura dei tumori, legati alle attitudini del medico e alla legge legata alla conoscenza dei pazienti e alla loro storia clinica. Radioterapisti di sangue e fisi, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



le tematiche legate alla radiomica, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la 'medicina di precisione'. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili. Fonte: News Trend Online © TraderLink News - Direttore Responsabile Marco Valeriani - Riproduzione vietata.

## Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

Carlo Antini

30 novembre 2020 a a a Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell'evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell'oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell'equità e dell'accessibilità alle cure e del rispetto dell'ecosistema nell'uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell'approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l'uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un'arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell'edizione di quest'anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l'applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell'Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la 'medicina di precisione'. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / iltempo.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

# Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

Carlo Antini

30 novembre 2020 a a a Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell'evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell'oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell'equità e dell'accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell'ecosistema nell'uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell'approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l'uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistematica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un'arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell'edizione di quest'anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l'applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell'Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la 'medicina di precisione'. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / Tiscali

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

# Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi più avanzati della radioterapia, e in particolare, Michael Baumann e Philippe Lambin hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastrintestinal, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistematica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



The screenshot shows a news article from Tiscali Lazio. The headline reads 'Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro'. The article discusses the 30th annual course on 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro) at the Gemelli Art center. It highlights the use of molecular biology and AI in personalized medicine for oncological diseases. The article mentions speakers from abroad like Michael Baumann and Philippe Lambin, and a panel of Italian oncologists. It also covers the 'Tumor board at slow motion' session and the involvement of young specialists. The Tiscali Lazio website interface is visible, including a sidebar with weather information and a shopping cart.

le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la "medicina di precisione". In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / Latina Oggi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

## Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell' evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la "medicina di precisione". In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / Padova News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

# Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale, con relatori internazionali, ma, grazie al coinvolgimento di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell'evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale. Relatori come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



The screenshot shows the homepage of PADOVANE WS, a local news website. The main headline is 'Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro'. Below the headline, there is a thumbnail image of a medical conference and a brief summary of the article. The website has a navigation bar with links to 'NEWS LOCALE', 'NEWS VENETO', 'NEWS NAZIONALI', 'SPECIALI', 'VIDEO', and 'RUBRICHE'. There are also sections for 'HOME', 'INTERVISTE', and 'CRONACHE E NOTIZIE'.

neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli.

Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale, con relatori internazionali, ma, grazie al coinvolgimento di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell'evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell'equità e dell'accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell'ecosistema nell'uso dei macchinari.

I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell'approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale. Relatori come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie.

Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l'uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un'arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell'edizione di quest'anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l'applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell'Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato

le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la "medicina di precisione". In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili. (Adnkronos) Please follow and like us:

## ADNKRONOS / Il Romanista (Eu)

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

# Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

*Si è concluso il corso annuale 'Mro' per la prima volta in streaming*

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell' evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la 'medicina di precisione'. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / Il Romanista (Eu)

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

## Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell' evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella cura dei tumori, con particolare attenzione all' effettiva - e spesso banalmente personalizzata - delle diverse prospettive: quella della scienza e dell'approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella del paziente, con le sue esigenze e le sue aspettative di interazione con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica, con particolare attenzione alla terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la "medicina di precisione". In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / Giornale Radio

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

# Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro Roma, 30 nov.

Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell' evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, chirurghi, radiologi e oncologi medici hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jere Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli, a loro volta, ha esposto le loro ricerche sull' applicazione della radioterapia oncologica alla radiazione terapistica con delle immagini mirata ad ottenerne, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo qualsiasi sono riferibili con semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' analisi di un secondo alunno, i relatori hanno spiegato le loro ricerche sull' applicazione della radioterapia oncologica al tumore del polmone e della prostata. In questa sessione, i relatori hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità del tumore del polmone e della prostata. L' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoicing, animando la discussione attraverso delle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla prof Annarita Larici e Stefano Margaritora e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appunti provvisori anticipando una formula itinerante, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior interazione possibile.

## Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

Stampa Email



Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell' evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, chirurghi, radiologi e oncologi medici hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jere, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli, a loro volta, ha esposto le loro ricerche sull' applicazione della radioterapia oncologica alla radiazione terapistica con delle immagini mirata ad ottenerne, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo qualsiasi sono riferibili con semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' analisi di un secondo alunno, i relatori hanno spiegato le loro ricerche sull' applicazione della radioterapia oncologica al tumore del polmone e della prostata. In questa sessione, i relatori hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità del tumore del polmone e della prostata. L' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoicing, animando la discussione attraverso delle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla prof Annarita Larici e Stefano Margaritora e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appunti provvisori anticipando una formula itinerante, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior interazione possibile.

Stampa Email

Dettagli Pubblicato: 30 Novembre 2020

Indietro Avanti

Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato le tematiche legate alla radiomicia, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la 'medicina di precisione'. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / corrierediarezzo.corr.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

## Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

30 novembre 2020 a a a Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell' evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure e tenendo conto del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' approccio clinico al tumore, gli interessi del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistematica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



The screenshot shows a news article from the Adnkronos website. The title is 'Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro'. Below the title is a small thumbnail image of a medical device. The main text of the article is as follows:

30 novembre 2020 (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli.

Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell'evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell'equità e dell'accessibilità alle cure e tenendo conto del rispetto dell'ecosistema nell'uso dei macchinari.

I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell'approccio clinico al tumore, gli interessi del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico.

le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la 'medicina di precisione'. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / corrierediarezzo.corr.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

# Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

30 novembre 2020 a a a Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell'evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell'oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell'equità e dell'accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell'ecosistema nell'uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione integrata del ruolo della radioterapia nella cura della neoplasia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell'approccio clinico al tumore, legata alle attitudini professionali, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l'uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistematica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un'arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell'edizione di quest'anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l'applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell'Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la 'medicina di precisione'. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

## AdnKronos

le tematiche legate alla radiomica, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la 'medicina di precisione'. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili. Leggi anche.

## ADNKRONOS / Tele Ischia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

**Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro**

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con ques

Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato le tematiche legate alla radiomica, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la 'medicina di precisione'. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / Sassari Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

# Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell' evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecniche. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gola e intestino, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



The screenshot shows the header 'Sassari Notizie' with a magnifying glass icon. Below the header, a navigation bar includes 'Home', 'Scienze', 'Economia', 'Politica', 'Cultura', 'Sport', 'Meteo', and 'Cronaca'. A sub-menu for 'Salute' is open, showing 'Tumori', 'Covid-19', 'Alergici', 'Dermatologia', 'Ginecologia', and 'Nutrizione'. The main content area has a heading 'Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro' with a small 'CRAI' logo. Below the heading is a text excerpt from the article, followed by a 'Continua' button. The right sidebar contains a 'Primo piano' section with a small image of a doctor and the text 'Roma, 30 nov. Un'alta ricerca italiana - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su "Modern Radiotherapy and precision Oncology" (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell' evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della radioterapia del futuro nella cura del paziente oncologico, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecniche. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gola e intestino, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato'.

le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la "medicina di precisione". In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

ADNKRONOS / Catania Oggi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente.

Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata [...]

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell' evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili e delle nuove tecnologie. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella cura dei tumori, spiegando le diverse prospettive: personalizzata o quella della scienza e dell'approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, esplorando le modalità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecniche. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, nel polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistematica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un'arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. In occasione della sessione 'slow motion', il professor Ricardi ha trattato le Aromatiche legate alle radiomimetiche: una dialettica che coinvolge la terapia della radioterapia mirata ad ottimizzare la cura dei tumori. Il professor Troost ha spiegato le nuove tecnologie di quantificazione che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell'operatore. Nell'ambito della sessione 'slow motion' il professor Ricardi ha illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei diversi dispositivi per la 'radioterapia di precisione'. In ogni sessione di lavori, i relatori hanno potuto confrontarsi con i partecipanti, discutere e approfondire le tematiche attraverso le votazioni sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione. I relatori sono stati moderati da Antonietta Gennarino e il professor Lucio Iacobuzio, coordinatori scientifici del Corso, dato il momento in cui il corso annuale è associato alle norme di sicurezza anti-Covid-19 in vigore, che tutta garantisce la maggiore partecipazione e interazione possibile.

CataniaOggi - [www.cataniaoggi.it](http://www.cataniaoggi.it)



## ULTIME NOTIZIE

**REGIONI**

- 11 Montavia: Adm addeggia i cantieri per l'industria
- 12 Immagine in Thailandia
- 13 Milano: Agenda Dogane udra oltre 150 articoli media trattati inviati per posta
- 14 Attigiano in terra live: la sua piattaforma degli artigiani è online
- 15 Attigiano in terra live: la sua piattaforma degli artigiani è online
- 16 Attigiano in terra live: la sua piattaforma degli artigiani è online
- 17 Comunità

Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato le tematiche legate alla radiomica, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la 'medicina di precisione'. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / Il Dubbio

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

# Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

Si è concluso il corso annuale 'Mro' per la prima volta in streaming Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell' evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli



The screenshot shows the IL DUBBIO website interface. At the top, there is a dark header with the IL DUBBIO logo and a search bar. Below the header, the main article is displayed with the title 'Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro'. The article includes a small thumbnail image of the event and some descriptive text. To the right of the main content, there is a sidebar with various links and a 'Share' button. At the bottom of the page, there is a sidebar with news snippets from other sections like 'Salute' and 'Politica'.

Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato le tematiche legate alla radiomicia, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la "medicina di precisione". In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / Msn

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

# Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell'evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



The screenshot shows the Adnkronos website layout. At the top, there's a search bar and a navigation menu. Below the header, there's a banner with several small images and the text 'notizie.it'. The main content area features the title 'Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro' in bold. Below the title is a summary of the news. The full article text is visible in a large block of text. On the right side of the article, there are several smaller images and text snippets, likely related to the article or other news items. At the bottom, there are social media sharing buttons and a 'POTREBBE PIACERVI' section with links to other articles.

le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la "medicina di precisione". In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / Pagine Mediche

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

# Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

Adnkronos Salute

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell'evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell'ecosistema nell'uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



The screenshot shows a news article from the paginemedicine website. The article is titled 'Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro' and is dated November 30, 2020. It is from the 'ADNKRONOS SALUTE' section. The article discusses the 30th annual course on 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro) at the Gemelli Art center. It highlights the use of molecular biology and artificial intelligence in personalized medicine for oncological diseases. The article mentions international speakers like Philippe Lambin and Michael Baumann, and Italian radioterapists like Vincent Grégoire and Nicola Dinapoli. It also covers the use of modern technologies like 'slow motion' tumor boards and the importance of a multidisciplinary team. The website layout includes a sidebar with links for 'Home', 'Medici', 'Consulti', 'Prenotazioni', 'Magazzino Salute', 'Accedi', and 'SEI UN MEDICO'.

le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la "medicina di precisione". In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / Stretto Web

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

## Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell' evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell'approccio clinico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le nuove tecnologie. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell'approccio clinico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le nuove tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistematica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica, ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistematica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica, ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato le nuove tecnologie di imaging oncologico, come la tomografia a emissioni di positroni che consente l' analisi delle immagini mirata ed ottimale, tramite metodi ottimizzati e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rivelabili con le semplici osservazioni visive da parte dell' operatore. Nell' arabo di un secondo



le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la 'medicina di precisione'. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / Meteo Web

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

# Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

da Adnkronos 30 Novembre 2020 16:49 A cura di Adnkronos 30 Novembre 2020 16:49

da Adnkronos

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell'evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la 'medicina di precisione'. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / Padova News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

# Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell' evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno sottolineato il ruolo della medicina di precisione nella radioterapia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team moderno tecnologico. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



The screenshot shows the homepage of the Padovane WS news website. The main headline is 'Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro'. Below the article, there are several other news snippets with small images and headlines, such as '30 NOVEMBRE 2020: MAFIA: cosa è e come funziona il portafogli acquisto' and '30 NOVEMBRE 2020: Presentazione AGD a Vicenza'.

le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la "medicina di precisione". In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili. (Adnkronos) Please follow and like us:

## ADNKRONOS / La Voce di Novara

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

# Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

Si è concluso il corso annuale 'Mro' per la prima volta in streaming Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell' evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli



Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

30 Novembre 2020

▼ □ □ □ □ □ □

### Si è concluso il corso annuale 'Mro' per la prima volta in streaming

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli.

Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell'evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari.

Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato le tematiche legate alla radiomicia, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la "medicina di precisione". In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

### Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

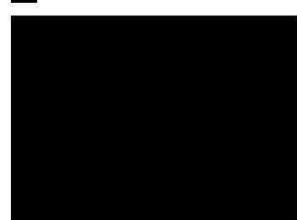
Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell' evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato

**notizie.it**

Home > Flash news > Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro  
30/11/2020

**Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro**

Condividi su Facebook



Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso

le tematiche legate alla radiomica, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la "medicina di precisione". In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

## ADNKRONOS / Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

# Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell' evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato

**notizie.it**

Home > Flash news > Salute > Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro  
30/11/2020

**Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro**

Condividi su Facebook



Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del

le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la "medicina di precisione". In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.

ADNKRONOS / Infrage

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente.

**Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro**

A proposito di: cronaca , Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell' evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato

le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la "medicina di precisione". In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili. I contenuti di questa pagina sono a cura di Adnkronos Aggiornato il 30/11/2020 16:49.

## ADNKRONOS / Intrage

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

# Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro

A proposito di: salute , Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti dell' evento. In particolare, Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella cura dei tumori, sottolineando la necessità di coinvolgere sia la scienza che l' approccio clinico al tumore, legati alle sfide dell' attualità e a quelle legate alla prospettiva del paziente e alla relazione con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistematica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la "medicina di precisione". In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili. I contenuti di questa pagina sono a cura di Adnkronos Aggiornato il 30/11/2020 16:37.

## ADNKRONOS / Oggi Treviso

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

# Tumori: Gemelli-Art, full immersion nella radioterapia del futuro.

Roma, 30 nov. (Adnkronos Salute) - Biologia molecolare e intelligenza artificiale saranno il futuro della medicina personalizzata applicata alle patologie neoplastiche. Si è conclusa con questa prospettiva e con uno sguardo ad un futuro sempre più a portata di mano la 30esima edizione del corso annuale su 'Modern Radiotherapy and precision Oncology' (Mro), organizzato dal centro di Radioterapia Oncologica (Gemelli Art - Advanced Radiation Therapy) del Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia del Policlinico Gemelli. Il corso, per la prima volta in diretta streaming, ha avuto una forte caratura internazionale - riferisce una nota - grazie al contributo di 16 relatori stranieri che si sono confrontati sui temi portanti della radioterapia. «Philippe Lambin e Michael Baumann hanno esplorato le potenzialità dell' oncologia molecolare e le moderne tecniche di radioterapia nella cura del paziente oncologico, tenendo conto delle risorse disponibili, del principio irrinunciabile dell' equità e dell' accessibilità alle cure, ma anche del rispetto dell' ecosistema nell' uso dei macchinari. I relatori hanno offerto una visione generale del ruolo della medicina di precisione nella radiologia oncologica, sottolineando la necessità di affrontare i percorsi terapeutici personalizzati da due diverse prospettive: quella della scienza e dell' approccio clinico al tumore, legati alle attitudini del medico, e quella legata alle prospettive del paziente e alla relazione interpersonale con il medico. Radioterapisti oncologi e fisici, come Vincent Grégoire, Nicola Dinapoli, Dirk Verellen e Gert Meijer, hanno spiegato le potenzialità della moderna radioterapia, sottolineando la necessità di avvalersi di un buon team per utilizzare al meglio le moderne tecnologie. Un focus speciale, condotto da un panel di oncologi italiani, ha riguardato l' uso dei farmaci chemioterapici vecchi e nuovi nel trattamento delle principali neoplasie: tumore della mammella, gastro intestinale, del polmone e della prostata. Karin Haustermans e Silvia Formenti hanno esaminato il ruolo della radioterapia sia nella sua azione locale che in quella sistemica attraverso la sua interazione con la terapia immunologica che ad oggi costituisce un' arma sempre importante nella cura dei tumori. Inoltre - assoluta novità nell' edizione di quest' anno - è stata la sessione 'Tumor board at slow motion', ovvero l' applicazione clinica dei concetti appresi nelle precedenti sessioni su casi clinici di tumore del polmone e pazienti metastatici. Moderatori di eccezione sono stati Ben Slotman e Umberto Ricardi, rispettivamente President e past President della Società europea di radioterapia oncologica (Estro), Sara Ramella dell' Università Campus Biomedico di Roma, un panel di esperti radioterapisti, chirurghi, radiologi e oncologi medici fra cui Matthias Guckemberger, Barbara Jerezeck-Fossa, Esther Troost, Annarita Larici e Stefano Margaritora. Infine, il gruppo dei giovani specialisti del Gemelli Art, capitanato da Luca Boldrini, ha trattato



le tematiche legate alla radiomic, ramo specialistico della diagnostica che consente l' analisi delle immagini mirata ad ottenere, tramite metodi matematici e tecnologie digitali, informazioni di tipo quantitativo che non sono rilevabili con la semplice osservazione visiva da parte dell' operatore. Nell' ambito di un secondo laboratorio, alcuni docenti e specialisti del Policlinico Gemelli hanno illustrato le caratteristiche e le potenzialità dei devices disponibili per la 'medicina di precisione'. In ogni sessione di lavoro, i radioterapisti e fisici del Policlinico Gemelli hanno permesso l' interazione di pubblico e speakers attraverso un sistema di televoting, animando la discussione attraverso la votazione sulle dichiarazioni fondamentali e i temi di discussione aperti. Il Prof. Vincenzo Valentini, insieme alla professoressa Maria Antonietta Gambacorta e al professor Luca Indovina, coordinatori scientifici del Corso, hanno dato appuntamento al prossimo anno auspicando una formula ibrida, in presenza e in streaming, che possa garantire la maggior partecipazione e interazione possibili.